



## Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

Delibera di Assemblea di Bacino n. 5 del 04/06/2015

**Oggetto: Nomina del Direttore**

L'Assemblea di Bacino è formata dai legali rappresentanti degli enti locali partecipanti al Consiglio di Bacino, o loro delegati, ed è presieduta dal Presidente.

	Ente	Quota			Ente	Quota	
1	Comune di Annone Veneto	4,55	Presente	24	Comune di Mira	44,08	Presente
2	Comune di Campagna Lupia	7,93	Presente	25	Comune di Mirano	30,25	Presente
3	Comune di Campolongo Maggiore	11,83	Presente	26	Comune di Mogliano Veneto	31,57	Presente
4	Comune di Camponogara	14,77	Presente	27	Comune di Musile di Piave	13,17	Presente
5	Comune di Caorle	13,48	Presente	28	Comune di Noale	17,96	Assente
6	Comune di Cavallino Treporti	15	Assente	29	Comune di Noventa di Piave	7,82	Presente
7	Comune di Cavarzere	16,94	Presente	30	Comune di Pianiga	13,68	Assente
8	Comune di Ceggia	7,1	Presente	31	Comune di Portogruaro	28,75	Presente
9	Comune di Chioggia	56,87	Presente	32	Comune di Pramaggiore	5,31	Presente
10	Comune di Cinto Caomaggiore	3,76	Presente	33	Comune di Quarto d'Altino	9,38	Presente
11	Comune di Cona	3,63	Presente	34	Comune di San Donà di Piave	46,48	Presente
12	Comune di Concordia Sagittaria	12,17	Presente	35	Comune di Santa Maria di Sala	19,78	Presente
13	Comune di Dolo	17,13	Presente	36	Comune di San Michele al Tagliamento	13,75	Assente
14	Comune di Eraclea	14,51	Presente	37	Comune di San Stino di Livenza	14,91	Presente
15	Comune di Fiesso d'Artico	8,84	Presente	38	Comune di Salzano	14,5	Assente
16	Comune di Fossalta di Piave	4,82	Presente	39	Comune di Scorzè	21,62	Presente
17	Comune di Fossalta di Portogruaro	6,95	Presente	40	Comune di Spinea	30,72	Presente
18	Comune di Fossò	7,76	Presente	41	Comune di Stra	8,65	Assente
19	Comune di Gruaro	3,2	Assente	42	Comune di Teglio Veneto	2,66	Presente
20	Comune di Jesolo	27,99	Presente	43	Comune di Torre di Mosto	5,42	Assente
21	Comune di Marcon	18,54	Presente	44	Comune di Venezia	298,85	Presente
22	Comune di Martellago	24,21	Presente	45	Comune di Vigonovo	11,32	Presente
23	Comune di Meolo	7,39	Presente				

L'Assemblea di Bacino è validamente costituita quando siano presenti la metà più uno degli enti locali partecipanti e questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali.

	Enti	Quota	Quorum	<b>Il Presidente dichiara la seduta validamente costituita Dott. Giorgio Talon (Firmato)</b>
<b>Presenti</b>	37	907.84	<b>501</b>	
<b>Assenti</b>	8	92.16	<b>23</b>	

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Bacino dott. Giorgio Talon che dichiara la seduta validamente costituita ai sensi dell'art. 10 della Convenzione.

Svolge le funzioni di segretario il Direttore dott. Paolo Diprima

## RICHIAMATI

- la “Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia” (Convenzione), sottoscritta il 24 novembre 2014 a rogito del Segretario Generale del Comune di Venezia (Repertorio n. 130974/2014);
- l’art. 7 della Convenzione che contempla tra gli Organi dell’Ente anche la figura del Direttore;
- l’art. 15 della Convenzione, comma 1, che prevede che il Direttore sia nominato dall’Assemblea di Bacino su proposta del Comitato di Bacino;
- l’art. 15 della Convenzione, comma 2, che definisce le funzioni generali del Direttore, in quanto responsabile della Struttura operativa del Consiglio di Bacino, e la conseguente delibera del Comitato di Bacino n. 1 del 24 febbraio 2015 che ne ha puntualmente disciplinato i compiti;
- l’art. 16 della Convenzione, nei commi 3 e 5, secondo cui l’Ufficio del Consiglio di Bacino, di cui fa parte il Direttore come suo Responsabile, deve essere composto da risorse prioritariamente individuate tra il personale già in organico o a contratto nei Comuni partecipanti, riservando la selezione di soggetti esterni al caso in cui le risorse interne non siano sufficienti a coprire il fabbisogno di competenze tecniche e professionali;

## VISTO

- che l’Assemblea di Bacino del 29 gennaio 2015, su proposta del Comitato di Bacino, ha temporaneamente affidato l’incarico di Direttore al dott. Paolo Diprima, Dirigente del Comune coordinatore della fase di costituzione dell’Ente, in distacco parziale per la durata di sei mesi fino al 31 luglio 2015, con il mandato di avviare l’operatività del nuovo Ente e di attivare una procedura per una selezione pubblica, da completare prima della fine dell’incarico, per la nomina del Direttore a cui attribuire definitivamente l’incarico;

## CONSIDERATO

- che nel Comitato di Bacino del 24 febbraio 2015 sono state condivise le seguenti linee di indirizzo a cui ispirare la procedura di selezione pubblica del nuovo Direttore, nel rispetto di quanto previsto negli articoli soprarichiamati della Convenzione:
  - procedura pubblica di selezione del Direttore articolata in due selezioni, di cui la prima riservata al personale già in organico o a contratto negli Enti locali partecipanti e la seconda, eventuale in caso di esito infruttuoso della prima selezione, aperta a soggetti esterni (secondo quanto previsto dai commi 3 e 5 dell’art. 16 della Convenzione);
  - ricerca di un Direttore a tempo pieno;
  - remunerazione non superiore a quella del Direttore uscente dell’A.A.T.O. Venezia Ambiente;
  - durata dell’incarico pari a 5 anni, rinnovabili;
  - accesso al bando a soggetti con gli ordinari requisiti di idoneità morale ed esperienza di Dirigente di Amministrazione pubblica di almeno 3 anni;
  - affidamento a terzi della valutazione delle candidature, mediante la nomina di un Responsabile del procedimento individuato in un funzionario di altro Ente pubblico diverso dai Comuni partecipanti, e incaricando una commissione esterna composta da Dirigenti/funzionari dell’Amministrazione Regionale e/o di altri Enti diversi dai Comuni partecipanti, per la valutazione delle candidature da sottoporre poi alla scelta finale del Comitato di Bacino;
- che con lettera del Presidente del Bacino del 24 febbraio 2015 Prot. n. 9/2015 alla Direzione Ambiente della Regione Veneto sono state prospettate le predette linee di indirizzo della procedura di selezione del nuovo Direttore, oggetto anche di confronto in un incontro tenutosi il 19 marzo 2015 con la stessa Direzione Ambiente della Regione, con la quale sono state approfondite le modalità della prima selezione riservata al personale già in organico negli Enti locali partecipanti, demandando le valutazioni sulle modalità di una eventuale seconda selezione, aperta anche all’esterno, solo in caso di esito infruttuoso della prima fase;

- che nel Comitato di Bacino del 25 marzo 2015, accertata l'esigenza di attivare rapidamente la prima selezione, in modo da pervenire entro il mese di maggio al suo completamento con la proposta di un candidato per la nomina da parte dell'Assemblea, o in alternativa con l'accertamento della sua infruttuosità, è stata adottata la delibera n. 2 del 25 marzo 2015 con la quale è stato:
  - approvato lo schema dei contenuti dell'Avviso pubblico di selezione, nominato come Responsabile del Procedimento il dott. Marco Tabacchi, responsabile amministrativo del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;
  - stabilito che la Commissione esterna incaricata di selezionare le candidature, fino ad un massimo di tre, da sottoporre alla scelta finale del Comitato, venisse composta da un Dirigente della Direzione Ambiente della Regione Veneto con l'incarico di Presidente, un Dirigente/funziario della Provincia di Venezia, con competenze in materie amministrativo-finanziarie, un Dirigente di un Comune capoluogo del Veneto, diverso da Venezia, dando incarico al Presidente del Bacino di chiedere ai rispettivi Enti la segnalazione dei nominativi con le caratteristiche sopra indicate, provvedendo di conseguenza alla nomina della Commissione sulla base delle segnalazioni pervenute;
- che a seguito di determina del Direttore n. 1 del 30 marzo 2015, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente l'Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore del Consiglio di Bacino, nel testo approvato con la predetta delibera n. 2/2015 del Comitato di Bacino, a decorrere dal 31 marzo 2015 e per venti giorni interi, fino al 20 aprile 2015, dandone contestuale comunicazione a tutti i Comuni partecipanti al Bacino;
- che entro la scadenza per la presentazione delle candidature, fissata al 20 aprile 2015, sono pervenute n. 10 domande di Dirigenti con requisiti idonei alla partecipazione, come risulta dal verbale del responsabile del procedimento Prot. n. 90/2015 del 23 aprile 2015, agli atti;
- che con provvedimento del 22 aprile 2015 il Presidente, viste le segnalazioni pervenute da parte degli Enti di appartenenza, ha nominato componenti della Commissione:
  - il dott. Luigi Masia, Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative del Dipartimento Ambiente della Regione Veneto con l'incarico di Presidente della commissione;
  - il dott. Matteo Todesco, Dirigente Dipartimento Economico Finanziario della Provincia di Venezia con l'incarico di membro della commissione;
  - il dott. Patrizio Mazzetto, Dirigente Tecnico Capo Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova con l'incarico di membro della commissione;
- che, secondo quanto previsto nell'Avviso di selezione, la Commissione ha esaminato nella seduta del 24 aprile 2015 tutte le candidature presentate, individuando una rosa di tre candidati, senza formare una graduatoria, come risulta da apposito verbale Prot. n. 95/15 del 24 aprile 2015, agli atti;
- che il Comitato di Bacino, nella seduta del 14 maggio 2015, ha svolto i colloqui con i tre candidati selezionati dalla Commissione, tutti regolarmente presentatisi, al fine di valutarne la motivazione e gli altri aspetti previsti nell'avviso di selezione;
- che ad esito dei colloqui, è emersa una netta preferenza per il candidato dott. Paolo Diprima, anche alla luce della positiva valutazione sul suo operato nella fase di costituzione dell'Ente e nell'incarico temporaneo di Direttore affidatogli, nonché al fine di garantire la continuità dell'attività del Consiglio di Bacino e la realizzazione del Piano di Attività 2015-2017 dal medesimo elaborato e presentato all'approvazione degli organi dell'Ente, riservandosi comunque una decisione finale ad esito delle verifiche affidate al Presidente in ordine all'eventuale inquadramento del suo rapporto di lavoro;
- che nella seduta del 28 maggio 2015 il Comitato di Bacino, dopo aver acquisito dal dott. Paolo Diprima la disponibilità ad un'assunzione diretta da parte del Consiglio di Bacino alle condizioni economiche e contrattuali previste nell'Avviso di selezione, ha ritenuto di sciogliere le riserve e di formalizzare la proposta all'Assemblea di Bacino del predetto candidato per la nomina a Direttore;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che nella seduta del 28 maggio 2015 l'Assemblea di Bacino, anche alla luce dell'assenza del parere di regolarità ai sensi dell'art. 49 del TUEL per le oggettive motivazioni più oltre riportate, ha convenuto sull'esigenza di acquisire preliminarmente un parere legale pro-veritate da un soggetto indipendente atto a chiarire:
  - se la procedura di selezione adottata dal Comitato di Bacino sia stata pienamente legittima e non lesiva delle prerogative dell'Assemblea di Bacino;
  - se l'eventuale assunzione del Direttore sia assoggettata ai vincoli posti dalla legge di stabilità per l'assorbimento del personale eccedentario delle Provincie;
 dando apposito mandato al Presidente per il conferimento di un incarico finalizzato a produrre il parere legale richiesto in tempo utile per poter riconvocare l'Assemblea entro la scadenza del termine previsto dall'avviso pubblico per la conclusione della prima selezione;
- che in esecuzione del mandato assegnatogli il Presidente, per le motivazioni e in base ai criteri illustrati nella nota del 3 giugno 2015 inviata a tutti i Comuni partecipanti, ha individuato nell'avv. Antonio Cimino, autorevole amministrativista di Padova proveniente dallo studio dell'avv. Cacciavillani, il professionista indipendente a cui conferire l'incarico di produrre il parere pro-veritate richiesto dall'Assemblea di Bacino;
- che con nota del 3 giugno 2015 inviata a tutti i Comuni partecipanti, ed allegata alla presente delibera, l'avv. Cimino ha puntualmente ricostruito i vari passaggi della procedura seguita dal Comitato per la selezione del Direttore, affermando sotto il profilo della legittimità della procedura che:
  - *“Considerati tutti gli aspetti rilevanti nella vicenda, è mio parere che la procedura seguita dal Comitato non si esponga a censure sotto il profilo della legittimità”;*
  - *“È da ritenere corretta – rectius conforme alla Convenzione – la decisione del Comitato di Bacino di indire dapprima una selezione “interna” (tra il personale degli enti) e solo successivamente, in caso di esito infruttuoso di essa, di dare corso ad una seconda selezione “esterna” aperta a tutti, poiché questo è il modus procedendi delineato in via generale dall'atto costitutivo dell'Ente”;*
  - *“La decisione del Comitato di estendere anche al procedimento di scelta del Direttore il principio posto dall'art. 16, comma 3 e dunque di ricercare il candidato prioritariamente all'interno dei Comuni che compongono il Consiglio appare ragionevole ed adeguata e comunque tale da non contravvenire ad alcuna disposizione di legge o convenzione”;*
  - *“L'operato del Comitato – e cioè la presentazione della proposta di nomina all'esito della procedura selettiva di cui si è detto – non lede alcuna prerogativa dall'Assemblea né riduce o comprime i poteri esercitabili da tale organo in sede di approvazione”;*
- che con riferimento al secondo quesito relativo all'eventuale assoggettamento dell'assunzione del Direttore ai vincoli posti dall'art. 1 comma 424 della L. n. 190/2014, che prescrive di destinare le risorse per l'assunzione di nuovo personale prioritariamente all'assorbimento del personale eccedentario delle Provincie, l'avv. Cimino precisa che:
  - *“Al quesito si debba dare risposta negativa, nel senso che il vincolo in questione non appare suscettibile di operare nella fattispecie in esame per una pluralità di ragioni”;*
  - *“Tale obbligo vale tuttavia solo per taluni enti pubblici e in presenza di specifici presupposti: più precisamente il vincolo opera con riferimento agli enti locali e riguarda le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato ovvero per la ricollocazione del personale in mobilità. Nella fattispecie non sussiste alcuna di dette condizioni. Per un verso l'assunzione del Direttore del Consiglio di Bacino è prevista con contratto a tempo determinato...Per altro verso, ed ancor prima, il Consiglio di Bacino non appare propriamente qualificabile come “ente locale””;*
  - *“Ritengo pertanto che, nel caso in esame, l'assunzione del Direttore del Consiglio di Bacino di Venezia non sia subordinata al rispetto dei vincoli all'assunzione posti dall'art.1, comma 424, della L. n. 190/2014”;*

VISTO

- il curriculum vitae del dott. Paolo Diprima, riportato in allegato alla presente deliberazione;

#### RITENUTO OPPORTUNO

- demandare al Comitato di Bacino la definizione dello schema di contratto di lavoro del Direttore, nel rispetto delle condizioni economiche e contrattuali previste nell'Avviso di selezione e che di seguito si riportano:
  - assunzione con contratto a tempo pieno e determinato di anni cinque, rinnovabile ai sensi delle disposizioni nel tempo in vigore, con decorrenza da una data da stabilirsi nel corso del mese di giugno 2015;
  - trattamento economico omnicomprensivo determinato in euro 96.000 annui, oltre ad un premio di risultato, fino ad un massimo di 15.000 euro annui, stabilito dal Comitato di Bacino in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e della valutazione della sua prestazione;
  - incompatibilità con altri incarichi salvo espressa autorizzazione del Comitato di Bacino;
  - applicazione al rapporto di lavoro del CCNL dei Dirigenti degli Enti Locali;
- dar mandato al Presidente per la sottoscrizione del contratto di lavoro con il Direttore;

#### RILEVATO

- che nel Bilancio preventivo 2015-2017 approvato dell'Assemblea con delibera n. 4/2015 del 28 maggio 2015 sono previsti stanziamenti per spese di personale capienti per fronteggiare gli oneri conseguenti all'attribuzione dell'incarico di Direttore nei termini sopra indicati;

#### DATO ATTO

- che, in considerazione del suo diretto interesse nella presente delibera, il Direttore in carica ha ritenuto opportuno astenersi dall'espressione di ogni parere di regolarità ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- che, escludendo il Direttore per i motivi sopraindicati, non esiste nella attuale struttura del Consiglio di Bacino, composta esclusivamente da un istruttore tecnico e da un istruttore contabile, alcuna figura in grado di apporre i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- che secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale del Giudice Amministrativo (Cons. St. sez. V, n. 1663/2014; sez. V, n. 5012/2009; sez. IV, n. 3888/2008), i pareri ex art. 49 del TUEL non costituiscono requisiti di legittimità delle deliberazioni cui si riferiscono, in quanto sono preordinati all'individuazione sul piano formale, nei funzionari che li formulano, delle responsabilità amministrative e contabili, così che la loro eventuale mancanza non incide sulla legittimità e la validità delle deliberazioni stesse (in senso conforme anche alla Corte dei Conti, Sez. controllo Basilicata, deliberazione 15 maggio 2014 n. 79);
- che pertanto l'assenza nella presente delibera dei pareri di regolarità tecnica e contabile, motivata dalle oggettive ragioni soprariportate, non comporta riflessi sul piano della legittimità della delibera stessa;
- che comunque l'acquisizione del parere legale pro-veritate dell'avv. Cimino, come sopra ampiamente richiamato nelle sue conclusioni, garantisce all'Assemblea di Bacino fondati elementi di giudizio, espressi da un professionista indipendente, su cui basare la valutazione sulla legittimità della proposta di nomina del Direttore avanzata dal Comitato;

TUTTO ciò premesso e considerato;

#### L'ASSEMBLEA DI BACINO

#### DELIBERA

1. Di nominare, su proposta del Comitato di Bacino, alla carica di Direttore del Consiglio di Bacino in via definitiva il dott. Paolo Diprima, nato a Venezia il 9 luglio 1958, con sua assunzione presso il Consiglio di Bacino con contratto a tempo pieno per la durata di anni 5 rinnovabili, e contestuale cessazione del suo attuale distacco;

2. Di demandare al Comitato di Bacino la definizione dello schema di contratto di lavoro del Direttore, con decorrenza da una data da stabilirsi nel corso del mese di giugno 2015, nel rispetto delle condizioni economiche e contrattuali previste nell'Avviso di selezione e riportate nelle premesse, dando mandato al Presidente per la sua sottoscrizione;
3. di attribuire immediata esecutività alla presente deliberazione;

La su esposta proposta di deliberazione viene posta in votazione.

La votazione viene svolta per appello nominale e voto palese:

Comuni favorevoli:

Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Caorle, Cavarzere, Ceggia, Chioggia, Cona, Concordia Sagittaria, Dolo, Eraclea, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Fossò, Jesolo, Marcon, Martellago, Mirano, Mogliano Veneto, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, San Donà di Piave, Spinea, Teglio Veneto, Venezia, Vigonovo;

Comuni contrari:

Mira, Scorzè;

Comuni astenuti:

Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Meolo, Pramaggiore, Quarto d'Altino, San Stino di Livenza, Santa Maria di Sala;

Gli scrutatori accertano l'esito della votazione palese, che viene proclamato dal Presidente, nei seguenti termini:

	<b>ENTI</b>	<b>QUOTA</b>
PRESENTI	37	907,78
VOTANTI	37	907,78
ASTENUTI	7	65,06
FAVOREVOLI	28	777,02
CONTRARI	2	65,70

Essendosi raggiunto il quorum di voti favorevoli previsto dall'art. 10, comma 2 della Convenzione, la proposta di delibera viene pertanto approvata.

Il Segretario  
Dott. Paolo Diprima  
(Firmato)

Il Presidente  
Dott. Giorgio Talon  
(Firmato)

Si attesta la conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed ai Regolamenti.

IL DIRETTORE  
Dott. Paolo Diprima  
(Firmato)